



Reggio-Emilia: Province, Leoni: “Bene accorpamenti, male inventarsi nomi improbabili. Emendamenti per ristabilire buon senso che chiede la provincia di Modena e Reggio Emilia e non il contrario”

“Bene [l'accorpamento](#) delle [Province](#) . Male l'inventarsi di improbabili nomi per il nuovo ente. Leggendo il documento uscito dal Cal si scopre che le nuove province si chiameranno di 'Reggio Emilia e Modena' e 'Piacenza e Parma'. Una scelta che non ha alcuna ragione e che cozza contro qualsiasi normale logica.

C'è però da chiedersi come mai chi rappresentava Modena a quel tavolo abbia dato il via libera a questa strana invenzione. Modena poteva rimanere da sola, come ha fatto Ferrara, ma ha giustamente deciso di accettare la fusione con Reggio Emilia che non aveva i parametri per essere provincia. Parma poteva fare altrettanto ma ha deciso di stare insieme a Piacenza. Modena è più grande di Reggio Emilia e viene prima anche in ordine alfabetico, senza considerare gli aspetti di carattere storico. Lo stesso ragionamento vale per Parma. Quindi ok per l'accorpamento ma bisogna modificare la dicitura dei nuovi enti ristabilendo la normalità che prevede la provincia di 'Parma e Piacenza' e di 'Modena e Reggio Emilia'. Per questo motivo ho presentato degli emendamenti in tal senso che saranno discussi prima di deliberare i nomi delle nuove province."

Così il Consigliere regionale Andrea Leoni nel corso della seduta della commissione regionale dove c'è stata l'informativa sul Riordino degli ambiti territoriali delle Province in vista dell'Assemblea Legislativa che entro il mese dovrà dare il via libera al nuovo ordinamento territoriale delle province dell'Emilia Romagna.

In allegato la delibera regionale di riordino e gli emendamenti presentati dal Consigliere Leoni.
Viale A. Moro n.50 – 40127 Bologna – Tel. 051/5275238 – 327/0139539

Gruppo Assembleare Il Popolo della Libertà

Il Consigliere regionale Dott. Andrea Leoni

Comunicato stampa

9 ottobre 2012